

# Camera di commercio Una cordata prende forma

# Patto di ferro perugino

# per Mencaroni presidente

## LA CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA DAL 2009 AL 2014

### RAPPRESENTANZA

Entro domani le associazioni imprenditoriali e di categoria inoltrano la documentazione necessaria a stabilire il peso di ognuna in termini di rappresentanza dei diversi settori produttivi della provincia. In particolare la documentazione deve rispondere a questi requisiti:

- 1) Che cosa fai (caratteristiche dell'associazione, i servizi prestati alle imprese, gli uffici e gli sportelli aperti sul territorio, etc)
- 2) Quante imprese rappresenti (il numero delle imprese iscritte al 31/12/2007 in regola con l'iscrizione associativa)
- 3) Quanti occupati hanno le imprese iscritte all'associazione.

### COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO

32 e non più 27 per l'aumentata consistenza dello stock di imprese iscritte alla Camera di Commercio (circa 83 mila). I 32 seggi andranno:

6 all'Artigianato	5 all'Industria	5 al Commercio	3 all'Agricoltura
1 al Credito e Assicurazioni	2 ai Trasporti e Spedizioni	2 al Turismo	1 alla Cooperazione
4 ai Servizi alle Imprese	1 ai Servizi alle Persone	2 ai Sindacati	1 ai Consumatori

### INTERVENTO DELLA REGIONE

Dopo il controllo formale della Camera di Commercio è la Regione che ha il compito di verificare i dati e di ripartire i seggi tra le varie associazioni che, a questo punto, devono dare i nomi dei componenti.

### ELEZIONE DEL PRESIDENTE

La votazione avviene nel corso della seduta di insediamento con una maggioranza dei 2/3 (21 voti su 32 seggi), così come eventualmente la seconda nel caso di mancata elezione alla prima tornata. In una eventuale terza votazione la maggioranza richiesta è della metà più 1 (17 voti su 32). In caso di un ulteriore esito negativo si va al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto più voti.

### GIUNTA USCENTE

Alviero Moretti	Presidente	Aurelio Forcignanò	Rappresentante settore Industria
Paolo Arcelli	Rappresentante settore Artigianato	Antonio Giorgetti	Rappresentante settore Commercio
Walter Trivellizi	Rappresentante settore Agricoltura	Franco Colaiacono	Rappresentante settore Industria
Carlo Claudio Sagrini	Rappresentante settore Agricoltura	Remigio Palini	Rappresentante settore Cooperazione
Arnaldo Caprai	Rappresentante settore Industria	Giorgio Mencaroni	Rappresentante settore Turismo

### Marina Rosati

PERUGIA - L'incontro per l'apparentamento è direttamente a "casa Mencaroni". Uno dei candidati alla presidenza della Camera di commercio di Perugia ha messo a disposizione i locali del Plaza hotel per definire la sua investitura. Che oggi a mezzogiorno metteranno a puntino i rappresentanti delle varie associazioni, (oltre ovviamente

a Confcommercio di cui fa parte ci saranno Coldiretti, Cia, Confapi, Cna e Confesercenti), che lo sostengono contro lo sfidante Gianpiero Bianconi, lanciato da Confindustria, Confagricoltura e Confartigianato. Un incontro per siglare un patto che sta alla base della documentazione sulla rappresentanza dell'associazione che va presentata entro domani e su cui si costruisce poi la ripartizione dei seggi in consiglio.

La tensione e le preoccupazioni restano alte per quell'intesa generale che, con incontri più o meno ufficiali, hanno tentato in molti, in particolare la Cna con il super direttore Arcelli, non è riuscita. Tanto da lasciare le posizioni sempre più distanti ed arrivare ad una spaccatura netta che nasce dal secco no di Confcommercio e delle altre associazioni di ritirare la candidatura di Giorgio Mencaroni a cui, in cam-

bio di un passo indietro, sarebbe stata anche promessa la presidenza di Unioncamere.

Ma la poltrona di via Cacciatori delle Alpi è senz'altro la più ambita e, obiettivamente, al commercio, già in virtù del secondo mandato Moretti e di una specie di patto etico, era stata garantita la futura presidenza.

E così quelli che dovevano essere unioni naturali, matrimoni di fatto e apparentamenti scontati non sono andati in porto, o sono riusciti solo in parte.

L'industria si è infatti divisa con Confindustria da una parte e Confapi dall'altra a sostegno di Mencaroni. L'artigianato che, soprattutto in quest'ultimo periodo aveva portato avanti battaglie congiunte sui molti temi caldi si è praticamente spaccato con buona amarezza di Confartigianato in contrasto netto con Cna soprattutto per la ricollocazione del presidente uscente Moretti.

Gli unici apparentamenti riusciti sono quelli del commercio con Confesercenti e l'associazione di Ioni concordi sul nome di Mencaroni, e quello riuscito a metà del mondo dell'agricoltura con Coldiretti e Cia che si sono ritrovate sullo stesso candidato.

Defilato il mondo della cooperazione e forte dei numeri di Confindustria, Confagricoltura e Confartigianato l'elezione del nuovo presidente si deciderà effettivamente con la conta dei numeri, considerando anche quei membri che fino a questo momento nessuno aveva tenuto in considerazione come sindacati e associazioni dei consumatori a cui spetteranno tre seggi. Altri cinque voti importanti verranno dai servizi alle imprese e alla persona, dall'Abi e comunque, dal mondo dei trasporti e delle spedizioni che, a

secondo dell'associazione di riferimento, potranno fare la differenza. Oltre alla scelta del futuro presidente della Camera di commercio di Perugia che avverrà ufficialmente tra la fine di maggio e i primi di giugno, sul piatto della bilancia ci sono anche altre cariche importanti come la leadership del centro estero che, in virtù dei nuovi assetti e accordi con Palazzo Donini, diventerà l'unico organismo ufficiale di carattere regionale ad occuparsi dell'internazionalizzazione dell'Umbria e sulla presidenza del quale che la giunta vorrà dire la sua.